



Prot. n. 1115/2003/MPP

Alla cortese attenzione delle
Segreterie Nazionali

Si allega alla presente una mozione, predisposta dalla Segreteria Nazionale Lega Nord Lega Lombarda, relativa alla installazione dei cartelli in lingua locale.

Si prega di darne diffusione al territorio e di verificarne la presentazione nei consigli comunali.

Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti padani.

Dott.ssa Maria Piera Pastore

Milano, 17 settembre 2003

Al Presidente del Consiglio
di

Premesso che:

- la cultura è un patrimonio popolare fondamentale e come tale deve essere valorizzato;
- tutte le forze politiche si sono espresse favorevolmente in merito alla tutela delle culture locali;
- le istituzioni devono approntare tutta una serie di iniziative atte a stimolare l'opinione pubblica a salvaguardare il proprio patrimonio culturale, le proprie tradizioni e la propria lingua, anche in conformità a quanto dettato dalla Risoluzione n. 192 del Consiglio d'Europa sulla tutela, la salvaguardia e la promozione delle culture e delle parlate locali;
- l'Europa ha una profonda cultura determinata dai contributi delle varie entità locali, quindi degne, tutte, del massimo rispetto;
- tra gli aspetti di maggior uso corrente vi è il toponimo del comune o della frazione di residenza;
- i toponimi delle località a seguito dell'italianizzazione, in taluni casi hanno perso il loro significato originario; alcune di queste italianizzazioni forzate hanno addirittura partorito vere e proprie mostruosità linguistiche: nel Pavese *Senar* (Cenere) è diventato San Re, in Piemonte Moj Rutund (Lagheti Rotondi) è diventato Mogli Rotonde, Ser Vej (Altura Antica) è diventato Cervelli;
- In tutta Italia vi sono numerosi esempi di cartelli, che indicano la località, bilingui, sia in italiano che in lingua locale;
- Anche al di fuori delle regioni a statuto speciale dove il bilinguismo è ufficializzato (Valle d'Aoste-Valle d'Aosta, Süd Tirol-Alto Adige) numerosi comuni, con propria delibera, si sono concessi cartelli stradali bilingui (es. Magreglio -CO-, Qualso e Tavagnacco -UD-, Finiscole e Lunula -NU-, Alghero -SS-, Piana degli Albanesi -PA-, Prigelato -TO-);

Rilevato che:

Recentemente, in sede di conversione del D.L. 27 giugno 2003, n.151, è stato aggiunto all'Art. 37 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada), l'ulteriore comma 2 – bis che consente ai comuni di “.....utilizzare, nei segnali di localizzazione territoriale del confine del comune, lingue regionali o idiomi locali presenti nella zona di riferimento, in aggiunta alla denominazione in lingua italiana”.

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta

ad aggiungere sui cartelli stradali indicanti la denominazione del comune anche quella in lingua locale.

Il gruppo consiliare
Lega Nord per l'Indipendenza della Padania